
Incidenti sul lavoro: Roma, domani alla Camera il docufilm “InSicurezza”

Domani 6 febbraio a Roma, nella Nuova Aula del Palazzo dei Gruppi parlamentari (Camera dei deputati), l'Anmil (Associazione fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) e il Gruppo Silaq (Società di consulenza e formazione), su iniziativa del presidente dell'XI Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera dei deputati, Walter Rizzetto, e con il patrocinio della Camera dei deputati grazie al presidente Lorenzo Fontana, promuovono un momento di confronto aperto e partecipato con esperti ed istituzioni sul tema della sicurezza lavorativa tramite la proiezione del docufilm “InSicurezza” (della durata di circa 35 minuti) di Stefano D'Andrea e con la regia di Paolo Cirelli. I lavori, aperti da Rizzetto e coordinati dalla giornalista Marinella de Maffutiis, vedono la partecipazione di Zoello Forni, Stefano D'Andrea, Paolo Cirelli, Ester Intini, Willy Giachetti, Tino Magni, Antonio Baldelli, Guglielmo Loy, Rosario De Luca, Paola Senesi, Leonardo Durante, Alessandro Palombi, Paolo Pascucci, Michele Lepore, Andrea Tardiola. “Tutti conosciamo i recenti terribili incidenti che colpiscono quotidianamente il mondo del lavoro – dichiara il presidente dell'Anmil, Zoello Forni – dimostrandoci che c'è ancora molto da fare per garantire a tutti, studenti e lavoratori, la massima tutela della propria incolumità. Come viene sempre confermato dalle scuole e dalle aziende nelle quali portiamo le nostre testimonianze per rappresentare cosa può accadere se si sottovaluta la sicurezza sul lavoro, la percezione del rischio e la conformità alle norme di sicurezza restano tra i fattori più importanti per evitare spiacevoli infortuni. In tale ottica strumenti di sensibilizzazione come ‘InSicurezza’ sono assolutamente da promuovere”. “Si tratta di un progetto che abbiamo supportato sin dal principio, nato dal punto di vista comune che condividiamo con gli autori di raccontare la sicurezza sul lavoro al di là dei luoghi comuni e delle più banali semplificazioni, senza retorica – commenta il consigliere delegato di Silaq, Willy Giachetti -. Ne è nata una storia costruita su testimonianze autentiche e intense, che sa essere emozionante e nel contempo in grado di stimolare attente riflessioni su tematiche dai risvolti spesso drammatici e purtroppo sempre attuali”.

Gigliola Alfaro